PRIMO ISTITUTO COMPRENSIVO
Via San Domenico -72019 San Vito dei Normanni BR
C.F.: 81002210748 - C.M.: BRIC82100V
Scuola Secondaria di I Grado ad INDIRIZZO MUSICALE
Codice Univoco di Fatturazione Elettronica:UF2KSZ
e mail:bric82100v@istruzione.it- bric82100v@pec.istruzione.it
www.primocomprensivosanvito.edu.it

REGOLAMENTO INTERNO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

Il presente regolamento è redatto tenendo conto degli ordinamenti vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella scuola secondaria di 1° grado.

- **Visto** il D.P.R. 8 marzo 1999 n°275 relativo all'adozione del regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **vista** la Legge 3 maggio 1999 n°124 - Riconduzione ad ordinamento dei corsi sperimentali ad indirizzo musicale nella scuola media, art.11, comma 9;
- **visto** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°81 - Norme per la riorganizzazione della rete scolasticae il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008 n°112, convertito, con modificazioni, della legge 6 agosto2008, n. 133,art. 11 e 13;
- **visto** il D.P.R. 20 marzo 2009 n°89 - Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- **visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 31 gennaio 2011, n. 8, riguardante iniziative volte alla diffusione della cultura e della pratica musicale nella scuola, alla qualificazione dell'insegnamento musicale e alla formazione del personale ad esso destinato, con particolare riferimento alla scuola primaria;
- **visto** il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 novembre 2012, n. 254, recante "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione";
- **visto** il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'articolo 12;
- **visto** il D.P.R. 13 aprile 2017 n°62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel 1° ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo1 commi 180 e 181 lettera i) della legge 13 luglio 2015 n. 107;
- **visto** il D.M. 6 agosto 1999 n°201 - Corsi ad indirizzo Musicale nella Scuola Media Riconduzione ad ordinamento - Istituzione classe di concorso di "Strumento Musicale" nelle Scuole Secondarie di 1° grado;

- **visto** il Decreto Interministeriale del 1° luglio 2022 n°176 - Disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado in attuazione del D.L. 13 aprile 2017 n°60;
- **vista** la nota informativa ministeriale prot. 22536 del 05/09/22 – Chiarimento sui Percorsi ad Indirizzo Musicale delle Scuole Secondarie di 1° grado;
- **tenuto conto** che il citato D.I. n °176/2022 prevede una nuova e organica disciplina sui suddetti percorsi che a partire dal 1° settembre 2023 andranno a sostituire gli attuali corsi delle Scuole Secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd SMIM) di cui al D.M. del 06 agosto 1999 n°201;
- **tenuto conto** che il citato D.I. n°176/2022 prevede l'adozione di un regolamento (art. 6) che definisca organizzazione e struttura dei suddetti percorsi;
- **vista** la specificità dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di primo grado "Don Vincenzo Meo" San Vito dei Normanni (Br) nella quale è previsto in organico l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Clarinetto, Flauto Traverso, Pianoforte, Chitarra;
- **considerato** che lo studio dello strumento musicale rientra, per gli alunni che ne abbiano fatto richiesta, fra le attività curriculari obbligatorie;

REGOLAMENTO PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE

(Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

PREMESSA

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curricolo di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M. 201/99 consequenziali alla L 124/99. L'obiettivo è concorrere alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte degli alunni, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina Musica, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.
Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.
Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curricolari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.
La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi e le lezioni di teoria, intende favorire l'acquisizione delle conoscenze artistico- culturali,

potenziando la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.
Lo studio dello strumento musicale, inoltre, realizzerà il luogo naturale della prevenzione del disagio e della concreta integrazione, favorendo il benessere psicofisico generale di tutti gli allievi. Attraverso la pratica musicale, infatti, gli alunni potranno sperimentare canali comunicativi alternativi al linguaggio verbale, favorendo un più profondo contatto con le proprie emozioni, stimolando l'esternazione dei propri stati d'animo all'interno di una condivisione e compartecipazione di gruppo.
I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso, sono comunicati preventivamente alle famiglie.

Art.1 - Accesso al percorso ordinamentale ad indirizzo musicale

Accesso ai percorsi ordinamentali ad indirizzo musicale e i posti disponibili.

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo grado, compatibilmente con i posti disponibili. I posti disponibili, distinti per specialità strumentale e anno di corso, sono comunicati preventivamente alle famiglie.
Per accedere al percorso ad indirizzo musicale le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna/o alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale.
Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di preferenza. Le indicazioni fornite dall'allievo e dalla famiglia hanno valore informativo e orientativo, ma non vincolante. L'assegnazione dello strumento, infatti, è determinata dalla commissione sulla base della prova orientativo - attitudinale.
L'indicazione dello strumento più adatto allo specifico allievo, da parte della commissione, non è sindacabile, anche se, nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni non vincolanti fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.
L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.
Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studio dello studente nonché materia degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.
Gli strumenti presenti nel percorso a indirizzo musicale del nostro istituto sono: **clarinetto, flauto, pianoforte e chitarra.**

Art.2 – Prova orientativo – attitudinale

Modalità di svolgimento, composizione commissione giudicatrice

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale gli alunni sostengono una prova orientativo - attitudinale, predisposta dall'istituzione scolastica. La prova ha lo scopo di fornire ai docenti esaminatori la naturale capacità che ogni alunno ha di orientarsi in ambito ritmico e melodico. Non è necessaria una preparazione specifica già acquisita su uno strumento musicale per conseguire l'idoneità ai suddetti percorsi ad indirizzo musicale.
Per lo svolgimento della prova orientativo-attitudinale è costituita una apposita Commissione, presieduta dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e composta almeno da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dall'organico scolastico e da un docente di musica.
I percorsi ad Indirizzo Musicale sono aperti a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che ne facciano richiesta; per tali alunni la Commissione avrà cura di proporre la Prova attitudinale con una modalità personalizzata e individualizzata per ciascun candidato, in base alle informazioni fornite dal suo docente di sostegno/curriculare.
La Commissione, al termine della prova, consegna i risultati di valutazione al Dirigente Scolastico, che li mette agli atti.

Art. 3 - Tipologia delle prove

La tipologia delle prove è quella di seguito indicata:

-**Prova n.1:** Colloquio orientativo, motivazionale e attitudinale. Nell'ambito del colloquio è consentita, in maniera del tutto facoltativa, un'esecuzione strumentale da parte del candidato di un brano a libera scelta.

-Prova n.2 - **accertamento del senso ritmico**. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze sono ideate per valutare: la capacità di riproduzione ritmica, reattività - coordinazione, precisione, risposta alla complessità ritmica, in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative. Il docente può eseguire ogni scansione ritmica solo per due volte per ogni esercizio. La prova prevede 5 scansioni ritmiche per un raggiungimento totale di 5 punti.

-Prova n.3 - **accertamento di percezione del parametro sonoro**: altezza, con particolare riguardo al riconoscimento di ciascun suono in relazione ad un altro. Con questa prova la Commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere ogni singolo suono emesso da uno strumento musicale indicandone l'altezza, la prova prevede 5 esercizi. Punti totali 5.

-Prova n.4- **accertamento dell'intonazione e musicalità**. La prova consiste nella riproduzionecon la voce di una semplice frase melodica intonata ed eseguita simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuta la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione e auto-ascolto, auto-correzione e concentrazione. La prova è strutturata in un esercizio. Punti totali 5.

Art. 4- Criteri di valutazione della prova orientativo-attitudinale

Nel dettaglio i criteri di valutazione sono i seguenti:
Prova n. 1: non viene attribuito alcun punteggio. Se durante il colloquio la Commissione riscontra una spiccata motivazione del candidato allo studio di uno tra gli strumenti insegnati, ne terrà conto per eventuali precedenze in caso di parità di punteggio.
Prova n. 2: max 5 punti
Prova n. 3: max 5 punti
Prova n. 4: max 5 punti

Indicatori per l'attribuzione del punteggio alle prove
PROVA 2

RIPRODUZIONE RITMICA *Il candidato imita il docente della commissione che propone una successione di n. 5 sequenze ritmiche a difficoltà crescente. Il candidato deve riprodurre la sequenza ritmica con le proprie mani o percuotendo il piano del banco o altro mezzo percussivo a propria scelta.*	
Riproduce correttamente i ritmi proposti	**5**
Riproduce le strutture ritmiche correttamente con qualche piccola imprecisione	**4**
Riproduce le strutture ritmiche con molte imprecisioni	**3**
Riproduce i ritmi proposti in modo parziale	**2**
Riproduce i ritmi proposti in modo parziale solo dopo più ascolti	**1**
Non riproduce i ritmi proposti anche dopo più ascolti	**0**

PROVA 3

RICONOSCIMENTO DELLE ALTEZZE *Un docente della commissione, suonando alla tastiera, propone, per un massimo di due volte, 5 sequenze di suoni (una coppia di suoni ad intervallo maggiore, una coppia ad intervallo minore, una sequenza di tre suoni, una da quattro e l'altra da cinque. All'ascolto, il candidato deve determinare quale suono eseguito sia quello più acuto o più grave all'interno di ciascun gruppo (Il primo, il secondo; il terzo; ecc. ecc.).*	
Riconosce correttamente il suono più acuto/più grave nelle 5 sequente proposte	**5**
Riconosce correttamente il suono più acuto/più grave in 4 su 5 proposte	**4**
Riconosce correttamente il suono più acuto/più grave in 3 su 5 proposte	**3**
Riconosce correttamente il suono più acuto/più grave in 2 su 5 proposte	**2**
Riconosce correttamente il suono più acuto/più grave in 1 su 5 proposte	**1**
Non riconosce il suono più acuto/più grave nelle 5 sequenze proposte	**0**

PROVA 4

RIPRODUZIONE VOCALE DI UNA SEMPLICE MELODIA PROPOSTA *L'alunno riproduce con la voce una semplice melodia proposta.*	
Riproduce correttamente la melodia con musicalità ed espressività	**5**
Riproduce correttamente la melodia con piccole imperfezioni di tipo ritmico e di intonazione	**4**
Riproduce correttamente la melodia con imprecisioni ritmiche e senza musicalità	**3**
Riproduce la melodia senza intonazione né precisione ritmica	**2**
Riproduce solo alcuni suoni della melodia senza intonazione e precisione ritmica	**1**
Non riproduce alcun suono della melodia	**0**

Il punteggio finale è il risultato della somma dei singoli punteggi delle prove 2, 3 e 4 attribuiti dalla Commissione.
In caso di parità tra due alunni la precedenza verrà attribuita all'alunno che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto nelle prove 2 e 3.

Art. 5 – Graduatoria e criteri di formazione delle classi di strumento

Gli esiti delle prove orientativo-attitudinale e della relativa graduatoria con l'assegnazione dello strumento verrà pubblicata in formato cartaceo all'albo della segreteria Scolastica presso il plesso "Lanza del Vasto" e comunicati alle famiglie tramite una comunicazione scritta. Dalla graduatoria verranno individuati tanti candidati quanto è il numero a disposizione delle singole classi di strumento, i criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Numero massimo di alunni iscrivibili alla classe prima di strumento musicale.
- Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali.
- Assegnazione alle specialità strumentali secondo quanto evidenziato dalle risultanze delle prove (gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro prima scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti, assegnato alla relativa specialità strumentale, dopodiché passeranno alla seconda scelta se disponibile oppure, a seguire, la terza o la quarta).
- Qualora la commissione ravvisasse ostacoli di natura fisica relativamente alle scelte operate dagli alunni in merito allo strumento, assegnerà d'ufficio lo strumento ritenuto più idoneo per il candidato (il giudizio della Commissione è insindacabile). Nei limiti del possibile si terrà conto delle indicazioni, comunque non vincolanti, fornite dalla famiglia all'atto dell'iscrizione.
- Nel caso di pari merito precede l'alunno che avrà riportato il miglior punteggio nelle prove due/tre, a seguire qualora ci fosse ancora parità, precede chi avrà riportato il miglior punteggio nella prova quattro. Nel caso di parità assoluta anche fra i voti parziali, si procederà al sorteggio espletato alla presenza del Dirigente Scolastico.
- Qualora il numero degli iscritti fosse inferiore alla disponibilità totale dei posti si provvederà a ripartire gli alunni in modo equo tra le varie specialità strumentali.
- Se all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere nuove richieste di frequenza al corso musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali, e comunque entro e non oltre la fine del mese di settembre. Resta fermo che l'esame orientativo attitudinale dovrà comunque essere svolto.

Art. 6 - Rinunce

L'assegnazione dello strumento ad ogni alunno è di competenza esclusiva della Commissione, che tiene conto di tutti i fattori che permettono di valutare la sua predisposizione nei confronti dello stesso.
Entro 5 giorni dalla data di notifica è ammessa rinuncia da parte della famiglia alla frequenza da parte dell'alunno al Percorso musicale.

In caso di rinuncia, si procede allo scorrimento della graduatoria sino al completamento del numero massimo previsto per la classe. Le famiglie interessate saranno contattate dalla segreteria.

Art.7 - Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale all'inizio dell'anno scolastico tramite comunicazione ufficiale; hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.
In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni, in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta o telefonica.
N.B. L'orario delle lezioni così come è articolato, potrà essere rimodulato negli anni successivi qualora vi fossero nuove esigenze espresse dall'utenza e/o dal territorio.
Le attività previste per i percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, non coincidenti con quello definito per le altre discipline curricolari.
L'orario aggiuntivo per gli alunni corrisponde a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere articolate in unità di insegnamento non coincidenti conl'unità oraria.
Come indicato dall'articolo 4 del decreto ministeriale 176/2022, la costituzione dei percorsi ad indirizzo

musicale comporta un piano didattico suddiviso in tre attività per ogni studente:

a) lezione strumentale;
b) teoria e lettura della musica;
c) musica d'insieme.

Ciascun punto sopra inserito può essere erogato in modalità di insegnamento individuale e/ o collettiva.

Art. 8 - Sorveglianza degli alunni in entrata e all'uscita da scuola al termine delle lezioni

1. Il compito della sorveglianza degli alunni è affidato in via generale all'istituzione scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola (secondo l'orario di lezione stabilito), mentre è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita, una volta terminate le lezioni.
2. Al termine delle lezioni gli alunni usciranno dalla scuola sotto la supervisione del docente. Gli alunni autorizzati all'uscita autonoma lasceranno la scuola senza che il docente debba curarsi di consegnarlo ad alcuno. Gli alunni non autorizzati all'uscita autonoma dovranno essere prelevati dai propri genitori o dalla persona maggiorenne delegata.

Art. 9- Assenze dei docenti di strumento musicale

1. Nel caso di assenza dell'insegnante, l'ufficio di segreteria o lo stesso insegnante comunicherà alle famiglie degli alunni interessati la sospensione della lezione di strumento per quel giorno.
2. Nei casi in cui ci fossero particolari esigenze dovute a prove generali, saggi, concerti ecc. gli alunni, preventivamente avvisati, resteranno a scuola e saranno sotto la tutela dei docenti di strumento musicale presenti.

Art. 10 - Ritiri o trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo Grado (3 anni) diventando, una volta perfezionata l'iscrizione, a tutti gli effetti materia curricolare e parte integrante del piano di studio dello studente, la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Qualora nel corso del triennio dovesse venire meno da parte dell'alunno o della famiglia la disponibilità a seguire il percorso ad indirizzo musicale, per comprovate motivazioni, gli stessi potranno presentare richiesta di esonero che sarà opportunamente vagliata dal Dirigente Scolastico. L'esito sarà comunicato formalmente alle famiglie tramite Comunicazione scritta.

Art. 11 – Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso, fatte escluse le condizioni relative agli articoli di seguito riportati.
Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.
Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio (vedi Art. 7 o situazioni eccezionali da sottoporre all'attenzione del Dirigente Scolastico).
Non è consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra scuola media ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento.
È OBBLIGATORIO frequentare tutte le attività: musica d'insieme/teoria musicale e strumento.

Art. 12 – Assenze degli alunni

1. Nel caso di assenza alle lezioni del mattino gli alunni sono tenuti a giustificare l'assenza con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.
2. Nel caso in cui gli alunni siano presenti a scuola solo al mattino e poi, tornati a casa, non fanno rientro al pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.
3. Nel caso in cui gli alunni risultino assenti al mattino non gli è preclusa la possibilità di frequentare la lezione pomeridiana di strumento, fermo restando che dovranno giustificare l'assenza del mattino con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.
4. La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

Art. 13 - Utilizzo degli strumenti musicali in comodato d'uso in dotazione alla scuola

Gli alunni, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa, oltre al materiale funzionale: spartiti musicali, leggio, ecc.

Qualora non fosse possibile la scuola, nei limiti della propria dotazione, può fornire alle famiglie degli alunni che ne faranno richiesta, con apposito modello, lo strumento musicale in comodato d'uso gratuito. Saranno a carico della famiglia eventuali spese di manutenzione dello strumento e di ripristino in caso di danni occorsi allo strumento stesso.

È indispensabile che gli strumenti forniti in comodato siano riconsegnati al termine del triennio, previo controllo tecnico del docente che ne verificherà lo stato e le condizioni.

Art. 15 - Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel regolamento d'Istituto e viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di strumento, teoria e musica d'insieme secondo il calendario e orari loro assegnati ad inizio anno;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che, eventualmente, fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 16 - Docenti responsabili del Corso ad Indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno un docente con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Corso ad Indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento del Corso, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola e curano i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti inerenti il Percorso Musicale. Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto ed a verificarne l'efficienza.

Art.17 - Partecipazione alle attività collegiali

In considerazione che le lezioni di strumento musicale si svolgono in orario pomeridiano, le attività collegiali, nei limiti del possibile, si svolgeranno al termine delle lezioni, per permettere ai docenti di prenderne parte.

Art. 18 - Modalità di valutazione degli apprendimenti

La valutazione periodica e finale sarà espressa dal docente di strumento che avrà cura di condividere le proprie proposte con tutti i docenti che, nelle diverse attività, avranno potuto osservare capacità, abilità e progressi dimostrati dagli alunni.
L'insegnante di Strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe. Il giudizio intermedio e di fine anno, da riportare sulla scheda personale dell'alunno, è attribuito tenendo conto anche della valutazione ottenuta durante le lezioni di teoria, lettura della musica e Musica d'Insieme.
Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono, al docente di strumento, elementi utili alla valutazione degli alunni.
Le Comunicazioni scuola-famiglia e la valutazione periodica degli esiti vengono comunicate tramite il registro elettronico.

Art. 19 - Esami di Stato

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali-strumentali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva con l'esecuzione strumentale di uno o più brani. L'esecuzione avverrà o prima o alla fine del colloquio, a seconda della scelta di ogni singolo alunno. Nella valutazione della prova gli insegnanti considereranno:
- il grado di precisione e la padronanza tecnica dimostrate in rapporto alla difficoltà del brano proposto;
- le capacità espressive in rapporto alla complessità del brano proposto;

- la disinvoltura e la stabilità emotiva durante l'esecuzione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai

percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 comprende la prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Art. 20 - Forme di collaborazione, in coerenza con il piano delle arti di cui all'art. 5 del d.l. 60/2017, con i poli ad orientamento artistico e performativo, di cui all'art. 11 del medesimo decreto, e con enti e soggetti che operano in ambito musicale.

L'Istituto promuove forme di collaborazione con enti e soggetti, che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, in conformità con quanto indicato nel Piano delle Arti. Le forme di collaborazione prevedono l'elaborazione di progetti, in cui alunni e docenti risultano sempre parte attiva e propositiva, inseriti nella progettualità d'Istituto con la finalità di promuovere la cultura musicale e artistica, lo sviluppo delle pratiche musicali, la valorizzazione delle attitudini di ciascuno, la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Art. 21 - Modalità di collaborazione dei docenti di strumento per lo svolgimento delle attività di formazione e di pratica musicale nella scuola primaria ai sensi del DM n. 8 del 31/01/2011 nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva

1. Sono previste forme di collaborazione dei docenti di strumento per la realizzazione di attività di pratica musicale nella scuola primaria, come previste e disciplinate dal D.M . 31 gennaio 2011, n.8.

2. Saranno organizzati presso la scuola primaria laboratori di gruppo e attività musicali di esplorazione e conoscenza degli strumenti con percorsi didattici propedeutici allo studio di uno strumento musicale. Tali iniziative avranno anche la finalità di potenziare il raccordo e la continuità tra scuola primaria e secondaria per l'ambito musicale, oltre a far emergere attitudini e predisposizioni personali in vista di una scelta consapevole dell'indirizzo musicale.

Art. 22 - Modifiche e/o integrazioni

Il presente regolamento potrà essere modificato e/o integrato durante l'anno scolastico qualora se ne ravvisasse la necessità.
Per tutto quanto non espresso nei precedenti articoli si rimanda al regolamento generale dell'istituto allegato al piano dell'offerta formativa.